

FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE " FRANCESCO DEGNI"

Via Calastro, 35 – 80059 TORRE DEL GRECO

Centralino Sede Centrale Tel 081 8812480 – Fax 081 8812680

Dirigente Scolastico – D.S.G.A. Tel 081 8497442

Sede Succursale – Piazza L. Palomba, 6 – Tel. 0818811360 – Fax. 0818811741

Sede Succursale – Via Cavallo,6 – Tel. 0818812939 – Fax 08119665080

EMAIL: nais048006@istruzione.it - PEC: nais048006@pec.istruzione.it - Web: www.isdegni.edu.it

I.S. "FRANCESCO DEGNI"
Prot. 0003232 del 12/04/2024
VI-2 (Uscita)

All' Albo
All' Amministrazione Trasparente
Agli Atti

Oggetto: Avviso per la selezione interna di n° 1 COLLAUDATORE INTERNO per la realizzazione del progetto - PNRR - Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.2 "SCUOLA 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" - Azione 2 - "NEXT GENERATION LABS - Laboratori per le professioni digitali del futuro" finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - PROGETTO: "I LABORATORI DEL FUTURO"

CNP: M4C1I3.2-2022-962 - P - 18791

CUP: D54D23001030006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Vista la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

Visto il DPR n. 275/1999 concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

Visto in particolare l'articolo 53 del Dlgs. 165/2001 che al comma 2 declina: "Le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati.

Vista la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico 18 o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

Vista la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto «Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne»;

Vista la Circolare del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto «*Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali*»;

Visto il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da

parte delle pubbliche amministrazioni»;

- Visto** il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*»;
- Visto** il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «*Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*»;
- Visto** il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Vista** la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante «*Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato*»;
- Vista** la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;
- Vista** la Legge 13 luglio 2015 n.107 ,concernente “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- Visto** il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Visto** il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;
- Visto** il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 29 novembre 2007 e il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell'Area Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- Visto** l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché' le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- Visto** l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- Visto** l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- Visto** il QUADERNO N. 3 del Ministero dell'Istruzione, del novembre 2020, recante Istruzioni per il conferimento di incarichi individuali;
- Vista** la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («*Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP*»);
- Visto** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*» e, in particolare, l'art, 41, comma 2-ter;
- Visto** il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*» e, in particolare, l'art. 1, comma 1;
- Visto** il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*»;
- Visto** il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese*»

e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina»;

- Visto** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;
- Visto** il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, *che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;*
- Visto** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Vista** la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché di milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- Visto** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante *«Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;*
- Visti** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- Visti** gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR
- Viste** le circolari RGS n. 14 del 14 ottobre 2021, n. 32 del 30 dicembre 2021, n. 4 del 18 gennaio 2022, n. 29 del 26 luglio 2022, n. 30 del 11 agosto 2022 e n. 33 del 13 ottobre 2022;
- Visto** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante *«Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;*
- Visto** l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante *«Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;*
- Visto** il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *«Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»* e, in particolare, l'art. 47, comma 5;
- Visto** il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante *«Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;*
- Vista** la Linea di Investimento 3.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori»;
- Vista** la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante *«Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative»;*
- Visto** il decreto del Ministro dell'Istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il *«Piano Scuola 4.0»*, che costituisce il quadro concettuale e metodologico in base al quale le Istituzioni scolastiche progettano e realizzano i nuovi ambienti didattico-educativi e relativi laboratori e al quale si fa più ampio rinvio per tutti gli aspetti connessi con la relativa progettazione esecutiva;
- Visto** il Decreto n. 218 dell'8 agosto 2022, di riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 - Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuola innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione Europea - Next generation EU -
- Preso Atto** dell'Allegato 2 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 2 - Next Generation Labs dal quale questa istituzione risulta essere destinataria di una risorsa finanziaria pari ad euro 164.644,23;

Vista la nota M.I. prot. N. 107624 del 21/12/2022 avente ad oggetto: “PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 –Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 ISTRUZIONI OPERATIVE”;

Vista la proposta progettuale inoltrata sulla piattaforma Futura in data 27/02/2023 con codice di invio 18791.0;

Visto l’Accordo di concessione per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto “Next Generation Labs” firmato digitalmente dalla scrivente e acquisito al prot. int. n. 1812 del 27/02/2023;

Visto l’Accordo di concessione per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto “Next Generation Labs” firmato digitalmente dall’Unità di missione e registrato con prot. n°U0049392 del 18/03/2023;

Viste le delibere di approvazione della proposta progettuale elaborata da questa Istituzione Scolastica rispettivamente del Collegio dei Docenti del 03/04/2023 e del Consiglio di Istituto del 04/04/2023 delibera n. 12;

Visto l’approvazione con delibera del consiglio di istituto n. 96 del 06/02/2024 del Programma Annuale E.F. 2024;

Visto il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025;

Considerato che la responsabilità organizzativa, gestionale e amministrativa appartiene unicamente alla Istituzione Scolastica I.S “FRANCESCO DEGNI” di Torre del Greco destinataria delle risorse finanziarie di cui al progetto in parola;

Evidenziata la necessità di orientare l’investimento in parola alla massimizzazione dei risultati;

Considerato che risulta fondamentale garantire un corretto ed efficace uso dei Fondi del PNRR e conseguire gli obiettivi previsti, per cui è indispensabile ragionare in termini di risultati attesi

Viste le note operative prot. n° 107624 del 21/12/2022 che a pagina 13 ultimo capoverso declinano *Le spese di progettazione e tecnico-operative, rendicontabili fino a un massimo del 10% del finanziamento del progetto, ricomprendono i costi del personale individuato e specificamente incaricato per lo svolgimento di attività tecniche quali la progettazione degli spazi e degli allestimenti, il collaudo tecnico e amministrativo, altre attività tecnico-operative strettamente finalizzate alla realizzazione del progetto e al conseguimento dei relativi target e milestone.*”

Viste le note operative prot. n° 107624 del 21/12/2022 che a pagina 14 capoverso 4 declinano “*Ai sensi dell’articolo 6, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, non sono ammissibili i costi relativi alle attività di preparazione, monitoraggio, controllo, audit e valutazione, in particolare: studi, analisi, attività di supporto amministrativo alle strutture operative, azioni di informazione e comunicazione, consultazione degli stakeholders, spese legate a reti informatiche destinate all’elaborazione e allo scambio delle informazioni. Non sono, altresì, ammissibili i costi relativi al funzionamento ordinario dell’istituzione scolastica, compresi i costi relativi alla rendicontazione degli interventi;*”

Vista la Nota MIM n. 4302 del 14 gennaio 2023 recante chiarimenti e FAQ relativi alla Missione 4 Istruzione e ricerca – Investimento 3.2 del PNRR – Scuola 4.0. circa l’eventuale ammissibilità delle spese per il personale scolastico interno, coinvolto nella gestione dei progetti PNRR;

Considerato che per la realizzazione del Progetto in parola, codice identificativo del progetto: M4C113.2-2022-961-P-22646 è necessario avvalersi di figure di comprovata esperienza professionale alle quali attribuire n° 1 incarico di collaudatore per n° 18 ore di impegno ***finalizzato alla verifica conformità/collaudo delle forniture ed eventuali adeguamenti realizzati nell’ambito del progetto*** in premessa;

tutto ciò premesso,

EMANA IL SEGUENTE AVVISO INTERNO

destinato al personale della scuola per la selezione interna di n. 1 figura professionale esperto interno COLLAUDATORE delle forniture/lavori realizzati nell’ambito del progetto dell’azione NEXT GENERATION LABS Azione 2 del Piano Scuola 4.0. citato in oggetto.

Art. 1 - Oggetto dell’incarico

Nello specifico, l’incarico di COLLAUDATORE interno PER N° 18 ORE da attribuire prevede l’espletamento dei seguenti compiti:

- *Provvedere al collaudo delle forniture, anche in tempi diversi, secondo la tempistica stabilita dal Dirigente Scolastico;*
- *Verificare di concerto con i fornitori la regolare esecuzione dei lavori e delle forniture rispetto a quanto progettato;*
- *Verificare che le attrezzature ed eventuali impianti realizzati siano adeguati alle norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro;*

- Verificare che le attrezzature ed eventuali impianti realizzati siano rispettosi del principio DNSH e dei principi CAM;
- Verificare l'esistenza delle licenze d'uso del software installato ove previste;
- Redigere i verbali di collaudo;
- Svolgere l'attività presso ogni sede dell'istituto destinataria degli interventi previsti dal progetto;
- Effettuare la redazione dei verbali/time sheet dettagliati relativi all'attività svolta;
- Coordinarsi con il RSPP e il Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza per la verifica della corretta installazione delle dotazioni tecnologiche negli ambienti scolastici;
- Gestire la piattaforma FUTURA per gli adempimenti di competenza;
- Collaborare con il Dirigente Scolastico e con gli uffici amministrativi per tutte le problematiche relative alle operazioni di collaudo.

Articolo 2–Requisiti e titoli richiesti

Possono partecipare alla selezione i candidati (a seguire, anche “Partecipanti”) che, alla data di scadenza del bando:

- abbiano la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell’Unione europea;
- abbiano il godimento dei diritti civili e politici;
- non siano stati esclusi dall’elettorato politico attivo;
- possiedano l’idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui la presente procedura di selezione si riferisce;
- non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardano l’applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- non siano stati destituiti o dispensati dall’impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- non siano stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale;
- non si trovino in situazione di incompatibilità, ovvero, nel caso in cui sussistano cause di incompatibilità, si impegnano a comunicarle espressamente, al fine di consentire l’adeguata valutazione delle medesime;
- non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, neanche potenziale, che possano interferire con l’esercizio dell’incarico;

L’accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l’ammissione, sarà motivo di esclusione dalla selezione.

I Partecipanti alla selezione attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, contenuta nella domanda di partecipazione, che dovrà essere debitamente sottoscritta. L’Istituzione scolastica si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti di cui al presente articolo.

Articolo 3 – Criteri di selezione

1. Ai fini della partecipazione alla procedura di selezione in oggetto sono richieste una o più delle seguenti esperienze professionali e di formazione professionale:

ALLEGATO B: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI PER COLLAUDATORE

TITOLI DI STUDIO E DI FORMAZIONE PROFESSIONALI - ESPERIENZE	PUNTI	n. rif. del curriculum	da compilare a cura del candidato	da compilare a cura della commissione
[A] Laurea (non cumulabile con titolo [F]) → Laurea vecchio ordinamento → Laurea magistrale, a ciclo unico o specialistica Voto compreso tra 91 e 95 – punti 7 Voto compreso tra 96 e 100 – punti 9 Voto compreso tra 101 e 105 – punti 11 Voto compreso tra 106 e 110-	MAX 15 pt			

punti 13 Titolo conseguito con lode - punti 15						
[B] Altra laurea (un solo titolo valutabile)	2 pt					
[C] Dottorato di ricerca	5 pt					
[D] Master I Livello e Corsi perfezionamento annuali (valido solo se rilasciato da università pubbliche e/o da enti accreditati che rilasciano un titolo legalmente riconosciuto e riporta in calce il riferimento a leggi nazionali o regionali, corsi con almeno 60 CFU ed esame finale)	1 pt Per ogni corso max 3 punti					
[E] Master di II Livello e Corsi perfezionamento biennali (valido solo se rilasciato da università pubbliche e/o da enti accreditati che rilasciano un titolo legalmente riconosciuto e riporta in calce il riferimento a leggi nazionali o regionali, corsi con almeno 60 CFU ed esame finale)	2 pt per ogni corso max 4 punti					
[F] Diploma di II grado di Scuola Superiore (non cumulabile con titolo [A])						
	pt.3					
Diploma con votazione fino a 80/110	pt.6					
Diploma con votazione da 81/110 a 90/110						
	pt.9					
Diploma con votazione da 91/110 a 100/110	pt.12					
Diploma con votazione da 101/110 a 110/110.						
[I] Esperienze di progettazione/COLLAUDO in qualità di esperto in progetti PON FESR/POR FESR riferiti all'oggetto del bando	1 pt per ogni esperienza Max 10 punti					
[L] Esperienze di progettazione /COLLAUDO pregresse svolte nel settore pubblico e/o privato in coerenza con l'oggetto del bando	1 pt per ogni esperienza Max 10 punti					

<p>[M] Competenze ICT certificate riconosciute dal MIM (certificazioni EIPASS, ECDL, Pekt expert, LIM, Coding, Tablet, Teacher)</p>	<p>1 pt per Ciascuna certificazione Max 5 punti</p>			
<p>[O] Partecipazione a corsi di formazione attinenti all'incarico richiesto</p>	<p>1 pt per ogni corso della durata minima di 20h Max 3 punti</p>			
<p>[P] Pubblicazioni attinenti al settore richiesto</p>	<p>1 pt per ogni pubblicazione Max 5 punti</p>			

Articolo 4 – Durata dell'incarico

L'incarico di COLLAUDATORE INTERNO dovrà essere svolto entro il termine ultimo della fase di gestione del progetto riportata sulla piattaforma ministeriale. L'eventuale differimento del termine di conclusione dell'incarico originario è consentito, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico, nonché il rispetto delle tempistiche previste dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento.

Articolo 5 – Corrispettivo e modalità di remunerazione

La prestazione professionale svolta sarà retribuita come da piano finanziario stabilito dallo specifico investimento e riportato nell'articolo 1 del presente avviso.

1. Il costo orario previsto come da CCNL è pari a € 25,54 (lordo stato) (€. 19,25 lordo dipendente) per ogni ora svolta al di fuori dell'orario di lavoro.
2. Il corrispettivo sarà liquidato ad effettiva erogazione dei fondi comunitari e nessuna pretesa potrà essere avanzata all'Istituto Scolastico prima della disponibilità delle risorse finanziarie.

Articolo 6 – Modalità e termini di presentazione delle candidature

Gli interessati dovranno far pervenire la propria candidatura, a pena di esclusione, entro e non oltre le **ore 12:00 del 19/04/2024 tramite mail all'indirizzo istituzionale della scuola nais048006@istruzione.it indicando in oggetto cognome_nome_candidatura PNRR_LABS_COLLAUDATORE.**

Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il termine di cui sopra.

La domanda di partecipazione, da predisporre sulla base dell'Allegato "A", che include altresì la Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti previsti per la partecipazione alla presente selezione, nonché l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del d.lgs. n. 165/2001, deve

essere corredata da:

- il curriculum vitae del candidato attestante i titoli e le esperienze professionali richiesti ai fini della partecipazione alla presente procedura e/o valutabili e maturati nel settore oggetto del presente Avviso contenente una autodichiarazione di veridicità dei dati e delle informazioni contenute, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
- L'Allegato "B" griglia di valutazione dei titoli;

Ciascun documento di cui al comma 3 dovrà essere debitamente datato e sottoscritto dal candidato, pena l'esclusione.

La domanda di partecipazione dovrà essere altresì corredata dalla fotocopia del documento di identità in corso di validità.

L'Istituzione scolastica potrà richiedere integrazioni rispetto alla documentazione presentata dai candidati. L'Istituzione avrà, altresì, la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Articolo 7 – Selezione

La selezione verrà effettuata dal Dirigente Scolastico, in caso di una sola istanza pervenuta, anche senza la nomina di apposita commissione di valutazione, attraverso la comparazione del C.V., in funzione della griglia di valutazione allegata. Il Dirigente Scolastico redigerà apposito verbale di valutazione.

In caso di più istanze di partecipazione, il Dirigente Scolastico nominerà una Commissione di valutazione. La Commissione è composta da n. 3 membri in possesso di specifiche professionalità nelle materie oggetto dell'Avviso di selezione ed è nominata dal Dirigente scolastico dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze di partecipazione.

Ad essa compete l'organizzazione dei lavori istruttori, la verifica dei requisiti di ammissibilità, la valutazione dei candidati e la formazione della graduatoria.

Nello svolgimento dei suoi compiti, la Commissione redige apposito verbale contenente i criteri di valutazione e i giudizi attribuiti a ciascun candidato.

La pubblicazione delle graduatorie ha valore di notifica agli interessati che, nel caso ne ravvisino gli estremi, potranno produrre reclamo entro gg. 5 dalla pubblicazione.

In caso di reclamo, il Dirigente Scolastico esaminerà le istanze ed apporterà le eventuali modifiche in fase di pubblicazione della graduatoria definitiva.

Trascorso il termine di 5 giorni, la graduatoria provvisoria avrà valore definitivo.

Art. 8 – Modalità di svolgimento della procedura di selezione

La presente procedura è espletata in conformità ai principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, buon andamento, economicità, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa.

Nello svolgimento della selezione, l'Istituzione scolastica procede all'attribuzione dell'incarico attraverso l'iter descritto nei seguenti punti: i. ricognizione del personale interno all'Istituzione; ii. ove non sussistano professionalità interne di cui al punto sub i), si procederà, tramite specifico avviso, al conferimento dell'incarico con contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del d.lgs. n. 165/2001 al personale dipendente di altra Pubblica Amministrazione e/o a soggetto privato esterno.

Art. 9 – Affidamento dell'incarico

Per l'affidamento dell'incarico, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato anagraficamente più giovane. In caso di ulteriore parità si procederà per sorteggio in presenza di candidati. Ciascun candidato potrà ricevere in affidamento un solo incarico tenuto conto del profilo professionale della figura richiesta e della valutazione complessiva emersa dal curriculum vitae. Il candidato prescelto si renderà disponibile per un incontro preliminare presso l'Istituto con il Dirigente Scolastico. L'incarico sarà attribuito anche in presenza di un solo curriculum pienamente rispondente alle esigenze progettuali.

Art. 10 – Rinuncia e Surroga

In caso di rinuncia alla nomina, da presentarsi entro due giorni dalla comunicazione di avvenuta selezione, si procederà alla surroga utilizzando la graduatoria di merito.

Articolo 11 – Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

1. I soggetti individuati secondo le modalità e la procedura sopra descritta, dovranno attenersi agli

obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Istruzione, adottato con D.M. del 26 aprile 2022, n. 105.

Articolo 12 – Trattamento dei dati personali

1. Con riferimento al trattamento di dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è l'Istituzione scolastica IS FRANCESCO DEGNI sito in Via CALASTRO 35 Torre del Greco (NA), alla quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti degli interessati, scrivendo all'indirizzo PEC: NAIS048006@PEC.ISTRUZIONE.IT;

Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) dell'Istituzione scolastica I.S. F. DEGNI è stato individuato nel Dott. DE PRISCO VINCENZO, raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@infopec.net.

Base giuridica del trattamento

Esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 6, lett. e), del Regolamento (UE) 2016/679 e dall'art. 2-ter del d.lgs. n. 196/2003.

Tipi di dati trattati e finalità del trattamento

I dati personali (a titolo esemplificativo, nome, cognome, data di nascita, codice fiscale), forniti dai Partecipanti al presente Avviso, o comunque acquisiti a tal fine, sono raccolti e conservati per le finalità connesse all'Avviso stesso e ai soli fini dell'espletamento di tutte le fasi della procedura per la selezione di incarichi individuali.

Obbligo di conferimento dei dati

Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'impossibilità di dare corso alla domanda di partecipazione.

Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali è realizzato, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, mediante operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, estrazione, utilizzo, comunicazione, diffusione (ove prevista) nonché cancellazione e distruzione dei dati.

Destinatari del trattamento

Il trattamento dei dati è svolto dai soggetti autorizzati di questo Istituto scolastico, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo.

Conservazione dei Dati

I dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

Diritti degli interessati

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Istituzione scolastica, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la portabilità o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679), presentando istanza all'Istituzione scolastica, Titolare del trattamento, agli indirizzi sopra indicati.

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le vie legali nelle opportune sedi giudiziarie, ai sensi dell'art. 79 del Regolamento medesimo.

Trasferimento dei dati personali

in Paesi terzi I dati personali non saranno trasferiti verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Processo decisionale automatizzato

Il titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4 del Regolamento (UE) 2016/679.

Articolo 13 – Responsabile del procedimento

1. Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento per la presente procedura

è la prof.ssa BENEDETTA ROSTAN in qualità di Dirigente Scolastica, e-mail istituzionale nais048006@istruzione.it

Articolo 14 - Pubblicizzazione della procedura di selezione

Il presente Avviso è pubblicato sull'albo on line dell'Istituzione scolastica, rinvenibile al seguente link <http://www.isdegni.edu.it/>, nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, sotto-sezione "Bandi e gare".

Articolo 15 - Rinvio all'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165

Con riferimento agli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici, si applicano le previsioni di cui all'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001.

Articolo 16 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia al d.lgs. n. 165/2001, al codice civile e alle altre norme vigenti.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Benedetta ROSTAN
firmato digitalmente